



**ASSOCIAZIONE
CORIANDOLI
A COLORI**



Presenta...

... "OLTRE LO SGUARDO"





Descrizione

- Poli formativi volti a contrastare la dispersione scolastica
- Formazione e Supporto agli Insegnanti, gestione della classe, attenzione educativa alla relazione con gli alunni
- Azioni di prevenzione svolte al benessere della scuola e del singolo
- Sperimentazione Didattica
- Spazio d'ascolto
- Supporto alle Famiglie
- Lavoro di rete con Servizi ed Agenzie del Territorio



Obiettivi

- migliorare conoscenza delle proprie caratteristiche personali e potenzialità
- adozione di comportamenti più responsabili verso di sé e verso il contesto, rispetto al senso di appartenenza
- sviluppo di metodologie di studio e apprendimento
- attività alternative alla sospensione



Percorso

FASE 1

Preparazione con i referenti Istituzionali e il coordinamento dei gruppi di lavoro.

FASE 2

Osservazione, conoscenza, definizione degli obiettivi personalizzati.

FASE 3

Operativa, cura dello spazio, attività didattica esperienziale, laboratoriale individualizzata o di gruppo

FASE 4

Monitoraggio
Valutazione
Supervisione
Formazione





Oltre
lo sguardo

METODO DI STUDIO



AZIONI DI PREVENZIONE



SUPPORTO AGLI INSEGNANTI GESTIONE DELLA CLASSE



NON LASCIARMI IN SOSPESO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA SOSPENSIONE



RELAZIONE COMUNICAZIONE



SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

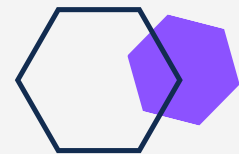


Associazione di promozione sociale Aps
Sede legale Corso Italia 145
San Giovanni Valdarno
C.F. 9004164051
tel 3201489289/3805871650
coriandoliacoloriaps@gmail.com

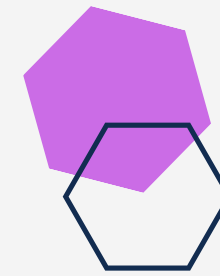


DESTINATARI

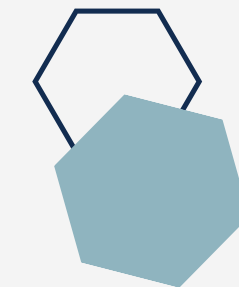
Ragazze e Ragazzi
dell'Istituto Isis Valdarno



Famiglie



Insegnanti



RAGAZZO CORIANDOLO

FERMO DAVANTI A SCUOLA, GIORNO DI
UN FEBBRAIO GRIGIO. DENTRO DI SÉ UNA
RIDDA DI PENSIERI. IN TUMULTO, ATTENDE
L'INDULTO PER LE EMOZIONI, FINO AD ORA
IMPRIGIONATE. UN CORIANDOLO A
CARNEVALE DI UN COLORE PRIMARIO
USATO DA TANTI.

M.F.

Quanto è fragile, delicata la vita dei coriandoli, lanciati in aria in un momento di gioia. Capaci di colorare gli animi e riempire ogni cosa, ogni spazio. A volte destinati ad essere calpestati e subito dimenticati. Sono come i ragazzi, ognuno ritagliato in diverso modo, ognuno con un colore sgargiante, unico, che fragile rischia di sbiadire e con un bisogno smisurato di esser vista, di sentirsi riconosciuta e poter essere parte di qualcosa. Nostalgici di quella leggerezza che il volo gli dava, un riscatto esistenziale, in cui si alternano momenti di difficoltà e di forza nei legami familiari, nelle relazioni tra pari e in quelle con gli insegnati, di pregiudizi e di attenzione nei confronti dei più deboli, di violenza e di cura verso la natura e l'ambiente che ci circonda. Tutti uniti da quel principio d'inclusione che è chiave per interpretare ogni convivenza umana. Anche il problema più grande diventa allora una sfida possibile se affrontato insieme.

